



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 154 del 14/12/2005

Bollettino regionale
COMUNE DI BARI

Modifiche Statuto Comunale

MODIFICA DEGLI ARTICOLI 3, 4, 22, 23, 25, 26, 65 DELLO STATUTO COMUNALE DELLA CITTA' DI BARI

Art. 3
Principi Fondamentali

Omissis

3. Nel rispetto del principio di sussidiarietà, è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli dallo Stato e dalla Regione, sostiene le autonomie locali e promuove il decentramento amministrativo, anche con l'istituzione di Municipi, nel quadro della costituenda città metropolitana.

Omissis

Art. 4
Organi del Comune

Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Comunale, i Consigli Circoscrizionali e i Presidenti di Circoscrizione.

Le relative competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto. Per le Circoscrizioni anche dal relativo Regolamento.

Art. 22
Principi Generali

Il Comune ripartisce il proprio territorio in Circoscrizioni, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di bene e di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni proprie e

delegate dal Consiglio Comunale sulla base del principio di sussidiarietà, nell'ambito dell'unità del Comune.

Le Circoscrizioni esercitano le funzioni sia proprie che delegate nel rispetto delle linee programmatiche del Presidente, che devono essere attuate compatibilmente con il rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi di governo presentati dal Sindaco al Consiglio Comunale.

Il Comune è tenuto ad assicurare alle Circoscrizioni il personale e le risorse strutturali e finanziarie necessari, per l'espletamento dei compiti e delle funzioni previste, nel rispetto del principio di autonomia finanziaria, gestionale e programmatica, e ad attribuirli alle stesse con le modalità stabilite dal Regolamento.

Art. 23

Regolamento per il Decentramento

Il numero, l'estensione territoriale, l'organizzazione e il funzionamento delle Circoscrizioni e dei loro Organi sono disciplinati dall'apposito Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale, sentito il parere dei Consigli Circoscrizionali esistenti a quel momento.

Lo stesso Regolamento fissa le modalità e il procedimento delle elezioni degli Organi della Circoscrizione, determina le forme di gestione dei beni e dei servizi di base, precisa le funzioni e le materie proprie e delegate, prevede l'istituzione di particolari forme di autonomia e di partecipazione.

Ulteriori funzioni e materie possono essere delegate in qualsiasi momento con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 25

Il Consiglio Circoscrizionale

Il Consiglio Circoscrizionale esercita funzioni deliberative e consultive, secondo le previsioni del Regolamento.

Il Consiglio Circoscrizionale delibera nell'esercizio delle funzioni proprie nelle materie attinenti:

- i lavori pubblici;
- il verde pubblico;
- i servizi comunali che si svolgono nelle Circoscrizioni;
- la gestione dei beni e dei servizi destinati ad attività assistenziali, scolastiche, culturali, sportive e ricreative.

Il Consiglio svolge, inoltre, attività propositiva nelle materie di competenza degli altri organi comunali; anche presentando proposte di deliberazione, sulle quali si pronuncia a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Il Consiglio, infine, ha competenza consultiva nelle materie previste dall'apposito Regolamento sul decentramento amministrativo.

Il Consiglio Circoscrizionale è sciolto dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco di concerto con l'Assessore al decentramento, con deliberazione adottata a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, quando nonostante diffida motivata del Sindaco insista in gravi e persistenti violazioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti.

Art. 65

Decentramento Amministrativo

In attesa della costituzione della Città Metropolitana e della diversa articolazione dell'Amministrazione locale, si procede con delibera del Consiglio Comunale alla istituzione dei Municipi in sostituzione delle attuali Circoscrizioni, previa eventuale modifica della delimitazione territoriale.

Parallelamente si procede alle necessarie modifiche degli assetti organizzativi interni per evitare duplicazioni di uffici, servizi e funzioni.

La delibera istitutiva dei Municipi dispone che nel presente Statuto e nel Regolamento sul decentramento amministrativo le parole "Circoscrizione/i" e "Circoscrizionale/i" siano sostituite, rispettivamente, da "Municipio/i" e "Municipale/i".

Il Regolamento sul decentramento amministrativo dispone in materia di organizzazione e funzioni dei Municipi. Nella fase transitoria, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia finanziaria-gestionale e programmatoria delle Circoscrizioni, le funzioni attribuite come proprie e quelle delegate alle stesse sono individuate e disciplinate di concerto con rappresentanti dei Consigli di Circoscrizione nell'apposito Regolamento sul decentramento amministrativo.
